



Il regista **Geppy Gleijeses** al Teatro Quirino, con **Processo a Gesù** di **Diego Fabbri** avrebbe dovuto avere il suo debutto. La domanda che soggiace al processo è semplice: Gesù era innocente o colpevole secondo la legge giudaica? L'intento del processo è quindi quello di ricostruire i fatti per capire come si svolsero realmente gli accadimenti. Solitamente il processo si conclude con la condanna, ma quando il consesso, sentite accusa e difesa, si divide? La rappresentazione si conclude con la testimonianza dell'anziana signora delle pulizie che spiazzerà tutti. L'interazione tra gli attori sul palco e quelli in sala ricorda i testi pirandelliani, anche se con una veemenza di un'opera sicuramente difficile, non adatta a tutti, con forti implicazioni morali e religiose che il pubblico non può non cogliere. Testi complessi, mutuati dal Vangelo e proiettati nell'attualità politica e sociale. Forse un po' troppo pesanti due ore e mezza di spettacolo senza alcun intervallo.

Questa recensione si riferisce alla rappresentazione del 12 aprile 2022.

Processo a Gesù
di Diego Fabbri
regia
Geppy Gleijeses
con
Marco Cavalcoli
Daniela Giovannetti
Giovanna Bozzolo

Teatro Quirino
tel. 06.6794585
biglietteria@teatroquirino.it



Processo a Gesù - Roma, Teatro Quirino, 12/17 aprile 2022

Scritto da Valeria Lupidi

Mercoledì 13 Aprile 2022 12:37
